

Piscina di Moriggia, dal Pd esposto al Prefetto e sedici domande

Pubblicato: Lunedì 24 Settembre 2018



Sulla questione della [piscina di Moriggia](#) il Pd di Gallarate torna alla carica. È un tema centrale della polemica politica e delle schermaglie tra maggioranza e opposizione, ma anche tremendamente concreto: la stagione autunnale è alle porte, è il momento in cui ci si iscrive ai corsi di nuoto o si fanno gli abbonamenti per il nuoto libero, ma ancora alla Moriggia ci sono molte incertezze.

Giovedì il tema dovrebbe approdare in consiglio comunale appunto con **una interrogazione a risposta immediata** (“question time”) firmata dai consiglieri idem Pignataro, Silvestrini, Lauricella e Zambon. Con sedici domande per capire i vari punti oscuri.

Nell’ordine: uno, «se sia stata protocollata in AMSC dichiarazione di ultimazione dei lavori programmati in vista della riapertura dell’impianto»; due, «in che data sia stata posata, ed in che data sia stata collaudata la rete a protezione della vasca». **Tre e quattro, dedicate a un problema specifico, la posizione delle luci**, su cui il Pd ha qualche dubbio: «Se l’attuale assetto, per cui **l’impianto di illuminazione è posto al di sopra della rete di protezione**, e pertanto non immediatamente accessibile per via diretta, corrisponda al progetto, e se no, cosa prevedesse il capitolato di appalto, e quali siano state le motivazioni che hanno determinato variazioni in corso d’opera; ? Quale tecnica si pensi di attuare se occorresse sostituire una lampada bruciata o comunque di intervenire sull’impianto di illuminazione».

Cinque e sei: «Per quale motivo non sia stato posto in essere alcun **intervento sui pannelli evidentemente segnati da macchie di umidità**; ? Cosa preveda il protocollo in caso di cedimento di un pannello, pur trattenuto dalla rete di protezione: astensione? rimozione?; ed in questa ultima eventualità: a cura di chi? E con quali conseguenze sull'attività natatoria?»

?Sette,«se, in conclusione, l'esecuzione dei lavori abbia rispettato le esigenze espresse dalla società e gli indirizzi espressi al Direttore dei Lavori». Otto, «se sia stata fatta richiesta di agibilità dell'impianto, se sì in che data e sotto quale forma». Nove: «??? Se sia stata rilasciata per l'impianto certificazione anti-incendio dai Vigili del Fuoco, e se sì, in che data e quale sia la sua durata».

Dieci, undici e dodici sul tema – pare spinoso – dell'**inquadramento del personale**:«? A quante unità, dopo la programmata riapertura, ammonterà nel suo complesso il ??personale impiegato nell'impianto natatorio della Moriggia, in tutte le attività che vi si svolgeranno;?s Se questo numero sia inferiore, superiore o uguale a quello precedente alla chiusura dell'impianto per i succitati motivi; sotto quali forme contrattuali saranno inquadrati i lavoratori impiegati nell'impianto natatorio della Moriggia, in tutte le attività che vi si svolgeranno»;

Tredici:?? «**a che punto sia l'iter per l'affidamento della gestione dell'impianto tramite project financing**»; quattordici,? per quale data sia prevista la riapertura al pubblico dell'impianto». Quindici?? «se si ritiene che una eventuale riapertura dal sette di Ottobre possa comportare una riduzione di abbonamenti o ingressi». Sedici, «**per quale motivo**, in considerazione della volontà dell'amministrazione espressa fin dallo scorso Febbraio, **siano stati necessari sette mesi per portare a termine un ??intervento di natura provvisoria** e dal risultato estetico e funzionale quanto meno opinabile, quando una realizzazione più sollecita avrebbe permesso di concludere la stagione natatoria ed evitato i rimborsi e la dispersione dell'utenza».

Al di là delle domande (alcune delle quali sono piuttosto ovvie, nel senso che se le pongono anche molti cittadini), il Pd ha poi fatto anche **un esposto al Prefetto**, segnalando che l'azienda ha impedito il diritto dei consiglieri comunali di verificare l'andamento dei lavori, adducendo lavori in corso. **Per il Pd «tale diniego è illegittimo»** perché comunque la struttura comunale dovrebbe essere comunque accessibile. **Amisc** dal canto suo ha dichiarato al quotidiano La Prealpina che – chiuso il cantiere vero e proprio – in questi giorni erano **in corso operazioni di «sanificazione»**.

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it